

Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino



Mostra itinerante

L'ALTRA GUERRA

Storie e scritture del primo conflitto mondiale (1914-1919)

2015

L'*altra guerra* è quella **vissuta e descritta da nove persone**: due falegnami, tre contadini, un sacerdote, un operaio, un bambino e una donna romana. Il conflitto irruppe prepotentemente nelle loro vite e in breve tempo frantumò esistenze e comunità di appartenenza, per queste persone nulla fu più come prima. Ed essi affidarono alla scrittura – diari, lettere, memorie – il dissesto emotivo e il caos che stavano attraversando e vivendo.

Basandoci su queste scritture abbiamo voluto raccontare il dramma che scosse il mondo dall'estate del 1914, utilizzando un coro di voci - ognuna con il proprio timbro e la propria individualità – che insieme descrivono quella complessa e tragica esperienza comune: la Grande Guerra.

La cornice del racconto è costituita dalle **valli dolomitiche** (Primiero, Fiemme, Fassa) e dalla conca del feltrino, ma le vicende di guerra sconvolgono i confini e ci conducono in Austria, in Sicilia, in Russia...

Con il trascorrere dei mesi alle testimonianze dei **soldati** (la chiamata alle armi, le battaglie sul fronte orientale, la prigionia) si affiancano le lettere dei **profughi** che raccontano di internamenti ed evacuazioni. Una corrispondenza tra moglie e marito ci consente di gettare uno sguardo sulla drammaticità della **condizione femminile**, il diario di una **crocerossina** descrive gli ospedali da campo e i temi scolastici di un **bambino** narrano di fame e requisizioni. Infine la sconcertante esperienza di un **reduce** lascia presagire tutte le difficoltà della ricostruzione e le lacerazioni che ancora oggi dividono i trentini.

Ad ogni persona è dedicata una sezione della mostra, contraddistinta da un argomento e da un diverso colore; ogni sezione è composta da una parte personale completata da una parte di inquadramento storico. Nella prima parte si entra nell'intimità dei protagonisti, attraverso il racconto della loro biografia civile, della loro "biografia di guerra" accanto alla cartina riportante i tragitti fatti (o non fatti), le foto, gli scritti personali e un video che illustra quanto la voce narrante racconta. Nella seconda parte, invece, utilizzando testi, grafici e mappe, immagini e fotografie, documenti e manifesti si contestualizzano le vicende personali.

Al centro dello spazio espositivo in una grande mappa si avvicinano, si accavallano, oppure prendono strade diverse allontanandosi inesorabilmente, le nove esperienze di guerra che si svolgono tra la Sicilia e la Galizia a partire dal 1914 fino al 1919. A corredo un calendario dei principali eventi bellici completati da quelli personali dei nostri personaggi. Sulla mappa è possibile giocare spostando i personaggi lungo i loro percorsi, vedere chi si è trovato contemporaneamente nello stesso posto senza saperlo oppure quanti sono passati per lo stesso luogo.

Il libretto realizzato è di fatto diventato anche il catalogo della mostra, oltre a riportare le biografie dei personaggi ripropone anche la parte di inquadramento storico, i brani scelti dai loro diari e le relative illustrazioni appositamente disegnate e animate nei video che si trovano nella prima parte delle sezioni in mostra.

La mostra è stata realizzata dall'Ente **Parco Paneveggio - Pale di San Martino** avvalendosi della **Cooperativa di ricerca "TeSto"** (per la redazione dei testi, la ricerca di immagini, le mappe e le illustrazioni dei video) e con la collaborazione della **Fondazione museo storico del Trentino**.

Il materiale utilizzato è per la maggior parte cartone alveolare pressato, stampato in quadricromia con la tecnica della stampa diretta; solo le sagome dei personaggi sono stampate su policarbonato trasparente. Il cartone utilizzato è un materiale ecologico derivato dalla combinazione di carte riciclate e di colle all'acqua, realizzato con impianti a basso consumo energetico. **È riciclabile e smaltibile al 100%**.

La mostra è stata inizialmente esposta nel fienile di Villa Welsperg nel 2015 e al palazzo del dazio di Fiera di Primiero nel 2018.